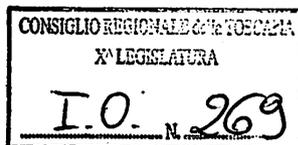
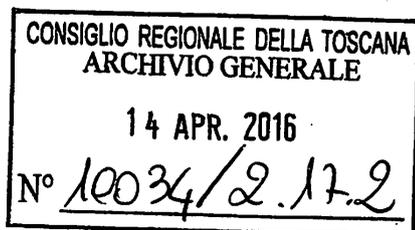




REGIONE TOSCANA  
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare  
**Movimento 5 Stelle**



Firenze, 7 APRILE 2016

Al Presidente del Consiglio regionale  
SEDE

*Interrogazione a risposta orale ai sensi dell'art. 170 del reg. interno*

**In merito alla situazione d'incertezza normativa ed economica dei conservatori musicali in Toscana**

#### **LA SOTTOSCRITTA CONSIGLIERA REGIONALE**

**Vista** la Legge 21 dicembre 1999, n.508 "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati";

**Vista** la legge regionale n.4 del 3 gennaio 2005 "Disciplina della tassa regionale per il diritto allo studio universitario e tassa di abilitazione";

**Vista** la L.R. n. 21 del 25 febbraio 2010 "Testo Unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali";

**Vista** il regolamento n.22 del 2011 in attuazione della L.r. n.21/2010;

**Considerato** che in Toscana esistono quattro istituti musicali toscani di Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM): il Conservatorio "statale" Luigi Cherubini di Firenze e gli istituti musicali "non



**REGIONE TOSCANA**  
**Consiglio Regionale**

**Gruppo Consiliare**  
**Movimento 5 Stelle**

statali” Pietro Mascagni di Livorno, Luigi Boccherini di Lucca e Rinaldo Franci di Siena ai quali sono iscritti - nell'anno 2014-2015 - 2289 studenti e dispongono di 206 docenti;

**Preso atto** che tali istituti hanno aderito alla giornata di protesta del 13 febbraio 2016 che ha riunito per la prima volta conservatori ed istituti superiori musicali per denunciare lo stato di grave crisi del settore e chiedono alle istituzioni locali e nazionale maggiore attenzione verso il sistema dell'alta formazione artistica e musicale;

**Ricordato** che, a livello nazionale, manca ancora l'attuazione della riforma del sistema di alta formazione artistico-musicale, la Legge n.508 del 1999, ancora *in itinere* ed attesa già da quindici anni;

**Visto** che tale riforma dovrebbe comportare la statalizzazione di alcuni istituti tra cui il Pietro Mascagni di Livorno, il Luigi Boccherini di Lucca ed il Rinaldo Franci di Siena;

**Considerato** che tale riforma darebbe maggiore certezza normativa e adeguate risorse al fine di superare la dipendenza dai bilanci degli enti locali sempre più in rosso;

**Visto** che si sono riunite a Roma nella sede del MIUR il 27 gennaio 2016 le conferenze nazionali dei Conservatori statali e non statali esprimendo congiuntamente la preoccupazione per la situazione in cui versano soprattutto sotto l'aspetto economico e, più in generale, per la formazione musicale nel nostro paese lamentando in particolare il blocco della riforma della Legge n.508 del 1999;

**Ritenuto** che le quattro strutture toscane di alta formazione musicale denunciano il persistere di un'assenza di progettualità politica e culturale che riguarda il sistema formativo in un contesto di una costante sottovalutazione di fatto del valore della musica nell'intero contesto culturale e sociale accompagnata ad una evidente e drammatica difficoltà a sostenere economicamente la progettazione didattica e la produzione;



REGIONE TOSCANA  
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare  
**Movimento 5 Stelle**

**Ricordato** che per tutti questi motivi si rende necessario un'accelerazione dell'attuazione della riforma al fine di evitare la chiusura delle attività di questi istituti musicali di così lunga tradizione in Toscana e permettere in questo modo di riprendere per il prossimo anno accademico una programmazione didattica, artistica e scientifica di medio-lungo termine.

#### **INTERROGA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Per sapere:

- Se sia a conoscenza della situazione di grave crisi economica in cui versano il conservatorio "Cherubini e gli istituti musicali "non statali" Pietro Mascagni di Livorno, Luigi Boccherini di Lucca e Rinaldo Franci di Siena sopra descritta e quale valutazione ne dia.
- Se e quali urgenti iniziative intenda intraprendere al fine di chiarire in modo definitivo la grave situazione di incertezza di tali istituti a seguito della mancata attuazione della riforma statale prevista dalla Legge n.508 del 1999;
- Quale iniziativa la Regione Toscana intenda prendere a livello nazionale al fine di accelerare l'attuazione della riforma a livello nazionale al fine di evitare la chiusura del conservatorio "Cherubini e gli istituti musicali "non statali" Pietro Mascagni di Livorno, Luigi Boccherini di Lucca e Rinaldo Franci di Siena.

IRENE GALLETTI